



Presentazione del Progetto CORIFIL

Roberto BOTTA

Dipartimento di Colture Arboree – Università degli Studi di Torino

Luisa RICCI

Direzione Agricoltura Settore Servizi di Sviluppo Agricolo – Regione Piemonte



Filiera nocciolo: aspetti agronomici e tecnologici per il miglioramento delle produzioni piemontesi

Risultati del progetto CORIFIL

ALBA - 8 APRILE 2011



Ricerca in Piemonte

legge regionale 4/2006

LR 63/78, art. 47.

**programmazione triennale per ridefinire
regole, procedure e tipologia di interventi
(linee obiettivo)**



**Programma
Regionale di ricerca,
sperimentazione e
dimostrazione agricola
obiettivi**

Recepire la domanda di R&S

Favorire la competitività dei
settori produttivi

Sostenere una conoscenza
applicabile al settore

Favorire le relazioni
(gruppi di ricerca,
interdisciplinarietà, Ricerca-
Impresa)

Integrare le risorse finanziarie

Trasferire i risultati



Programma
Regionale di ricerca,
sperimentazione e
dimostrazione agricola
strumenti

Attività negoziata
Bando per linee
Bando per progetto
Reti di innovazione
Società partecipate



Obiettivi progetto CORIFIL

Tecniche di propagazione per la realizzazione di un sistema moderno di produzione vivaistica

- mettere a punto una efficiente tecnica di propagazione per talea per favorire la rapida propagazione di materiale selezionato

Gestione e difesa del corileto

- valutare gli effetti dell'irrigazione sulla qualità della nocciola e sulla produttività del corileto;
- valutare nuove forme di allevamento adatte alla potatura meccanica;
- accertare la suscettibilità varietale (comprese selezioni Daria ed L35) nei confronti dei principali fitofagi del nocciolo per indirizzare il miglioramento genetico e le scelte varietali.

Qualità, post-raccolta e attitudini tecnologiche del prodotto

- valutare la qualità, le caratteristiche tecnologiche e l'attitudine alla conservazione di cultivar e cloni in fase di introduzione commerciale;
- valutare l'efficacia della conservazione in atmosfera controllata sulla qualità del seme sgusciato;
- valutare l'effetto del cimiciato sulla qualità del prodotto.



Hanno contribuito alla ricerca:

Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Colture arboree DIVAPRA Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente "Carlo Vidano"

Roberto Botta

Chiara Beltramo

Federico Calizzano

Mauro Caviglione

Cecilia Contessa

Nadia Valentini

Luciana Tavella

Silvia T. Moraglio

DIVAPRA Microbiologia agraria e Tecnologie alimentari

Giuseppe Zeppa

Vincenzo Gerbi

Daniela Ghirardello

Arianna Grosso

Luca Rolle



Regione Piemonte – Settore Fitosanitario Sez. Agrometeorologia

Federico Spanna
Mattia Sanna

CReSO - Consorzio di Ricerca e Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese

Maria Corte
Vincenzo Patrone

ASCOPIEMONTE s.c. Organizzazione produttori frutta a guscio

Gianluca Griseri

Valoragri s.n.c.

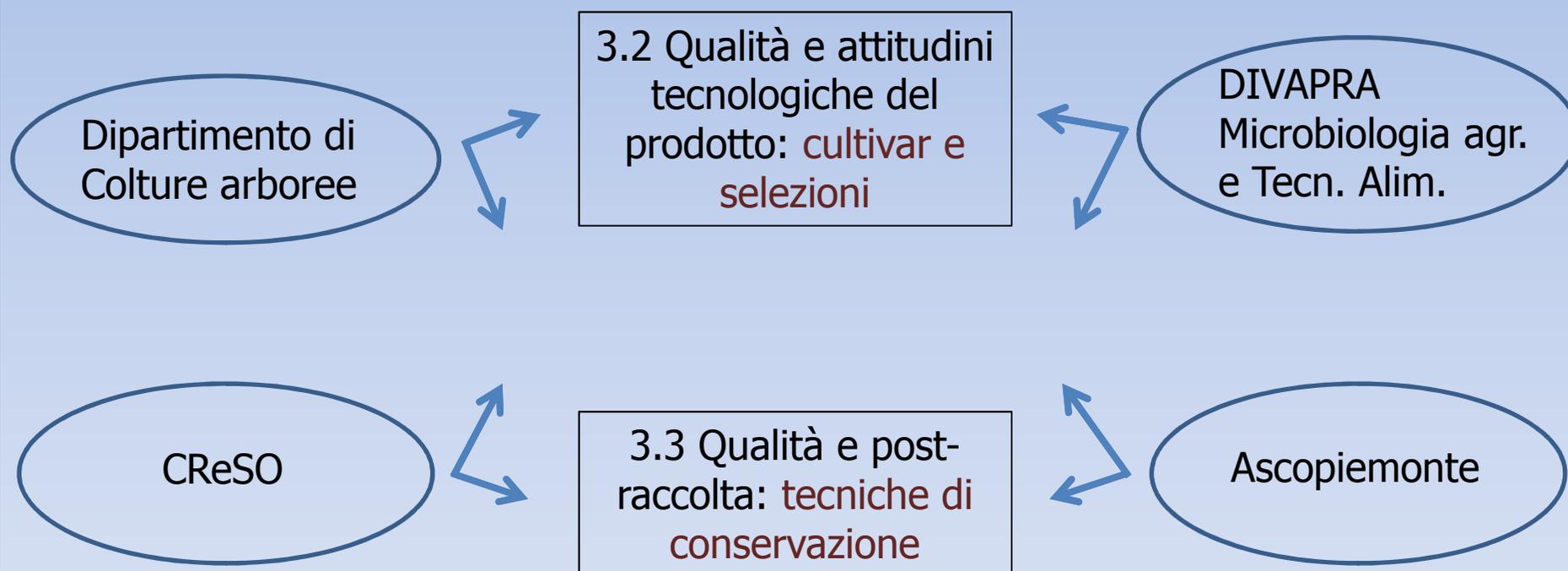
Valter Valle



1 Tecniche di propagazione per un sistema vivaistico moderno (**taleggio**, micropropagazione)









Ringraziamenti

Regione Piemonte

Fondazione CRC

Barbero D. di Barbero Ezio – S. Stefano Belbo

Chianchia s.r.l. – Cherasco

Agricolplast di Allasia S. & C. s.n.c. – Baldissero d'Alba

Soremartec - Alba